

L'EVENTO

1.748

44

1,05

2,30

10

I POSTI IN ALBERGO
I posti letto totali a Trento e dintorni. Sono già 1400 le prenotazioni arrivate cioè l'85% del totale

IL NUMERO DEI RELATORI
È prevista la partecipazione di quarantaquattro relatori da tutto il mondo di cui tre premi Nobel

IL BUDGET PUBBLICO
Sono i contributi pubblici: 900mila euro dalla Provincia, 150mila euro dal Comune di Trento

RICADUTA ECONOMICA
È il ritorno in termini di euro che la città di Trento dovrebbe avere dopo la tre giorni di Festival

GLI SPONSOR
Partner è la banca Intesa San Paolo, mentre main sponsor sono Fiat, Lottomatica e Vodafone

Albergatori e Apt stanno pensando come monitorare il flusso turistico in città

Meno uno al Festival, alberghi già pieni

Tanti i media accreditati

C'è anche l'inglese Bbc

JACOPO VALENTI

Alberghi praticamente già pieni e decine di giornalisti accreditati, qualcuno dei quali anche dalla Bbc. Domani parte la edizione del Festival dell'economia di Trento e la città si sta preparando ad una tre giorni di eventi e turisti. A questo proposito, sulla falsa riga di quanto fatto lo scorso anno dall'università di Trento, gli albergatori cittadini e l'Apt stanno pensando ad un sistema (forse attraverso dei questionari) per monitorare il flusso turistico ed anche il tipo di turista che arriverà in città durante il Festival.

Le prime prenotazioni hanno cominciato ad arrivare in Trentino già dallo scorso mese di aprile, in forza anche di un pacchetto turistico ad hoc preparato dall'Apt. È curioso: il titolo dell'edizione del Festival 2009 è «Identità e crisi globale», ma a Trento e dintorni sono già stati prenotati 1400 dei 1748 posti disponibili in albergo. Si parla delle strutture del capoluogo ma anche di alcuni hotel dei sobborghi. «Come occupazione siamo all'85% dei posti disponibili per le tre notti del Festival, su 1748 posti letto complessivi tra la città di Trento e i sobborghi come Cognola o Mattarello, già 1400 sono prenotati e al-

tre strutture hanno ancora qualche posto - conferma la presidente dell'Apt di Trento Elda Veronesi -. Abbiamo realizzato un pacchetto turistico già in promozione da febbraio che prevede tre notti di pernottamento più la «Trento card», che comprende sconti nei negozi, visite ai musei e viaggi gratuiti sui mezzi pubblici urbani ed anche il servizio di funivia da Trento a Sarnonza. Nel pacchetto è inserita anche la degustazione di vini a palazzo Roccabruna in via Santa Trinità e una cena tipica in un ristorante. Abbiamo notato che la proposta piace molto perché è una formula molto semplice e fruibile nei tre giorni di permanenza in città - spiega la responsabile dell'Azienda di promozione turistica di Trento -. In più abbiamo organizzato anche la possibilità di partecipare al trekking urbano del 31 maggio nella zona di Povo e Villazano con visite ad alcune delle ville più belle come villa Mersi e villa Tambosi. In più faremo una presentazione di quelle che sono le principali novità per la Fondazione Bruno Kessler. Insomma un itinerario guidato con approfondimenti storico culturali e abbiamo organizzato anche qualche sosta enogastronomica perché sappiamo che alla gente piace molto», conclude.

Come detto gli albergatori stanno cercando di trovare un sistema efficace

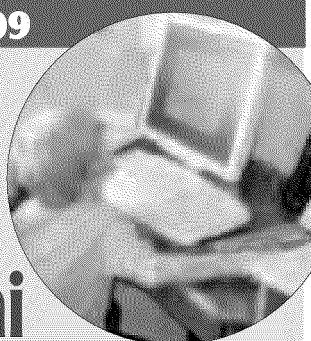
per monitorare il flusso della clientela nel corso del Festival: questo per capire che tipo di ospite arriva in città e rendere l'offerta ricettiva ancora più appetibile. Ieri mattina c'è stata una riunione tra alcuni albergatori della città per discutere proprio di questo aspetto. L'anno scorso l'università di Trento aveva monitorato il movimento alberghiero ma anche la ricaduta del Festival sui negozi e sui ristoranti della città. Quest'anno l'indagine non sarà ripetuta, ma gli operatori alberghieri sono convinti che avere un feedback - ovvero un riscontro quanto più reale possibile - sull'afflusso e sul turista tipo del Festival dell'economia sia importante.

In città sono attesi giornalisti di testate come il Corriere della Sera, La Stampa, La Repubblica, Il Tempo, Avvenire, L'Espresso, Panorama. Scontata ovviamente la presenza del Sole 24 Ore e di Radio24, che oggi alle 7.30 intervisterà il direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti. Ci sarà ovviamente la Rai, così come La Sette, mentre è in forse la presenza di Mediaset. Insomma tutti i più importanti quotidiani e settimanali italiani. Parlando di media stranieri c'è stato anche un interesse del britannico Herald Tribune ma per ora non ci sono conferme. Sicura invece la partecipazione di una troupe della Bbc che seguirà gli appuntamenti del Festival.

CONTATTI 2009

Le persone che hanno visitato il sito del Festival

2 milioni



Le prime prenotazioni hanno cominciato ad arrivare ad aprile, anche grazie al pacchetto turistico ad hoc preparato dall'Apt

Ieri mattina c'è stata una riunione tra alcuni operatori della città per capire come rilevare il movimento alberghiero



Qui sopra un particolare della cattedrale del Duomo. Lo scoiattolo è il logo ufficiale del Festival dell'economia di Trento

PROGRAMMA

Domani alle 15 a palazzo Geremia incontro con Heckman
Inaugurazione alle 16 e alle 18.30 George Akerlof in Sala Depero

Si parte con due premi Nobel



Il Festival parte forte: domani alle 15, a palazzo Geremia in via Belenzani a Trento, incontro con il premio Nobel **James Heckman**. Si parlerà di economia e psicologia della personalità, introduce il responsabile scientifico del Festival, l'economista ed editorialista **Tito Boeri**.

Alle 16.30 l'inaugurazione della quarta edizione al castello del Buonconsiglio a Trento e alle 18.30 in Sala Depero nel palazzo della Provincia in piazza Dante incontro con un altro premio Nobel per l'economia, il professore americano **George Akerlof**, su «la natura umana e il sistema economico». Chiude la giornata l'appuntamento serale - alle 21 nella Sala Depero del palazzo della Provincia - con l'economista **Anne Krueger**. Titolo dell'incontro «come rafforzare il sistema monetario internazionale».

La giornata di sabato offre il

«**Processo agli economisti**», incontro presieduto dal giornalista del Corriere della Sera Massimo Gaggi che vede nel ruolo dell'accusatore il giornalista Roberto Perotti e in veste di difensore Luigi Guiso. Saranno chiamati a deporre anche Nouriel Roubini e Nicola Persico. Si comincia a mezzogiorno nella Sala Depero del palazzo della Provincia in piazza Dante. Da segnalare anche la presenza in piazza Duomo dello **stand anticrisi**: una struttura in cui verrà illustrata nel dettaglio la manovra anti crisi messa in atto dalla Provincia di Trento.

L'ultimo premio Nobel in città, **Michael Spence** - docente di Management presso la Business School dell'università di Stanford - interverrà sabato 1 giugno al Teatro Sociale di Trento per parlare del «Mondo dopo la crisi», cioè come la globalizzazione può aiutarci ad uscire prima dalla crisi.

L'iniziativa | Allo stand Vodafone di piazza Battisti

Una bici in cambio del cellulare Il ricavato andrà nel fotovoltaico

Presente al Festival dell'economia di Trento per il terzo anno consecutivo, Vodafone coinvolgerà ospiti e visitatori nell'iniziativa «My Future», progetto che vede l'azienda impegnata in diverse iniziative per un business responsabile e a tutela dell'ambiente. La proposta è semplice: rottamare i vecchi cellulari e contribuire alla realizzazione di impianti fotovoltaici per le scuole italiane. Il festival sarà quindi l'occasione per aiutare l'ambiente partecipando al concorso «Porta il tuo vecchio cellulare e vinci una bicicletta»: tutti coloro che porteranno presso lo stand Vodafone in piazza Cesare Battisti il proprio telefonino non più

utilizzato avranno la possibilità di vincere una delle 10 biciclette messe in palio. In otto anni Vodafone ha raccolto circa 1.600.000 telefonini. L'anno scorso sono stati raccolti 20 mila terminali (non solo Vodafone) e il ricavato dalla loro rigenerazione, unito al contributo di Vodafone, ha permesso di finanziare l'installazione dei pannelli solari forniti da Enel in sei scuole individuate con il supporto di Legambiente nelle città di Palermo, Agrigento, Grosseto, Pesaro, Comacchio e La Spezia. Ora si replica con l'obiettivo di proseguire in tutta Italia, dotando una scuola in ogni regione di un impianto ad energia solare.

